



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

### **TRA**

l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" con sede in Teramo – Via Campo Boario - qui di seguito indicato come "**Istituto G. Caporale**", rappresentato dalla Dott.ssa ROSSELLA LELLI, Direttore, nata a Spinetoli (AP) il 25.05.1954,

### **E**

Il Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico (DASOE) dell'Assessorato della Salute della Regione Sicilia, con sede in via Mario Vaccaro n. 5, Palermo,- qui di seguito indicato come "**Regione Sicilia**", rappresentato dalla Dott.ssa LUCIA BORSELLINO, Dirigente Generale, nata a Palermo. il 24.12.1969,

Per lo sviluppo e l'utilizzo del Sistema Informativo Nazionale per la Sanità Animale e la Sicurezza Alimentare (SINSA)

### **P R E M E S S O**

-che ai sensi dell'articolo 1 della Legge 23 giugno 1970, n. 503 gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali sono enti sanitari dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e sono sottoposti alla vigilanza del Ministero della Salute che ne impartisce anche le direttive e ne coordina il funzionamento attraverso le Regioni;

-che gli Istituti provvedono a svolgere funzioni e compiti in conformità a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270 e dal Decreto Ministeriale 16 febbraio 1994, n. 190, tra cui figurano:

- la formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi, anche presso istituti e laboratori di Paesi esteri;
- l'effettuazione di ricerche di base e finalizzate, per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, secondo programmi e anche mediante convenzioni con università e istituti di

ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, di regioni ed enti pubblici e privati;

-che la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione, riconosce al Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute competenze inerenti la Sicurezza Alimentare e la Sanità Veterinaria;

-che la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5, recante norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale, attribuisce alla Regione Sicilia funzioni di programmazione, di indirizzo, di coordinamento, di controllo e di supporto nei confronti delle Aziende del Servizio sanitario regionale, degli enti del settore e di tutti i soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività sanitarie.

-che il Piano Sanitario della Regione Sicilia per triennio 2011-2013 (Piano della Salute), approvato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 282 del 18 luglio 2011, definisce tra le linee di intervento che caratterizza l'azione di governo regionale "l'attuazione del principio della responsabilità attraverso un sistema di controlli e verifiche che trovi fondamento in ben definiti processi tecnico-gestionali e nell'informatizzazione dei flussi";

-che il "Piano della Salute" della Regione Sicilia, prevede tra gli obiettivi da raggiungere nel triennio 2011-2013, la creazione di un sistema informativo regionale veterinario in grado di offrire tutte le informazioni necessarie al governo ed alle decisioni in Sanità Pubblica Veterinaria, che possa interfacciarsi con i sistemi locali delle AA.SS.PP., dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia e di tutti gli attori della filiera produttiva.

-che il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 inerente il codice dell'amministrazione digitale, promuove nel territorio nazionale l'utilizzo dei mezzi informatici per abbreviare e snellire le procedure burocratiche;

## **C O N S I D E R A T O**

- che l'Istituto "G. Caporale" riconosce quale sua missione l'offerta al mercato nazionale, europeo ed internazionale di servizi ad alto valore aggiunto ed elevato contenuto di conoscenza e innovazione nel campo della sanità pubblica veterinaria e della tutela dell'ambiente, per la salvaguardia della salute degli animali e dell'uomo;

-che l'Istituto "G. Caporale" fin dal 1990 ha dedicato attenzioni e risorse alla propria crescita e affermazione nel contesto internazionale esportando know-how nel campo della ricerca, della formazione, dell'analisi del rischio, della sicurezza alimentare, del benessere animale, della organizzazione e gestione di banche dati anagrafiche degli animali nei Paesi dell'Unione Europea, dell'area Balcanica, del Mediterraneo e in alcuni Paesi del continente africano e dell'America del

Sud; il livello qualitativo raggiunto ha imposto l'Istituto quale interlocutore credibile e affidabile dei Servizi Veterinari a livello europeo ed extraeuropeo;

-che l'Istituto "G. Caporale" gestisce per conto del Ministero della Salute l'Anagrafe Zootechnica Nazionale;

-che l'Istituto "G. Caporale", in qualità di Centro di Referenza Nazionale per l'epidemiologia, la programmazione e l'informazione veterinaria, ha il compito di elaborare Sistemi Informativi a livello nazionale ed internazionale per la gestione dei dati, l'analisi epidemiologica e l'attività di sorveglianza;

-che l'Istituto "G. Caporale", sede del Centro Servizi Nazionale (CSN), in virtù delle funzioni sopracitate, ha progettato e realizzato la Banca Dati Nazionale (BDN) dell'Anagrafe Zootechnica, e negli ultimi anni ha realizzato Sistemi Informativi (VETINFO) ad essa correlati relativi alle aree di Sanità Animale, all'attività diagnostica ed alla Sicurezza Alimentare (SINSA);

-che la Regione Sicilia, non è dotata di un Sistema Informativo per il governo delle attività inerenti la Sanità Pubblica Veterinaria e la Sicurezza Alimentare, e che utilizza i Sistemi Informativi Nazionali esistenti, attraverso l'alimentazione diretta o indiretta da parte dei Servizi Veterinari delle AA.SS.PP. e degli allevatori;

-che la Regione Sicilia ha già intrapreso un percorso di collaborazione con l'Istituto "G. Caporale", per l'utilizzo di sistemi informativi in uso presso l'area della sanità animale;

-che con nota prot. n. 7018 del 22 luglio 2011 il Direttore dell'Istituto "G. Caporale", ha proposto un piano di lavoro per dotare la Regione Sicilia di un sistema informativo per il governo della Sanità Pubblica Veterinaria e la Sicurezza Alimentare (SINSA) senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

-che con nota prot. n. 62215 del 02 agosto 2011, il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico della Regione Sicilia, ha manifestato il proprio assenso alla realizzazione di un sistema informativo rappresentando che esso costituisce uno degli elementi chiave per semplificare e gestire l'analisi del rischio lungo la catena di produzione alimentare;

-che la disponibilità di adeguati sistemi dedicati alla rilevazione di dati nei settori di riferimento, assolve agli obblighi informativi nei confronti del livello nazionale e comunitario e costituisce un indispensabile presupposto ai fini programmatici, per il monitoraggio, la vigilanza dei processi e la valutazione del rischio e delle relative attività;

-che è indispensabile che la Regione Sicilia disponga di uno strumento che, attraverso la registrazione delle anagrafiche delle imprese e delle attività svolte, consenta una corretta

programmazione ed il controllo delle attività, garantendo condizioni di trasparenza amministrativa e di certificazione oggettiva del dato;

-che la Regione Sicilia ha espresso la volontà di dotarsi di una completa ed affidabile anagrafe delle imprese alimentari, delle imprese operanti nel settore dei mangimi nonché delle imprese che svolgono attività di trasporto per conto terzi, analogamente a quanto già disponibile per le imprese zootecniche;

-che con nota prot. n. 87123 del 2 novembre 2011 il Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato regionale della Salute, ha comunicato la prossima adozione in ambito regionale del Sistema Informativo Nazionale per la Sanità Animale e la Sicurezza Alimentare (SINSA);

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

**Art. 2**  
*(Finalità)*

L'Istituto "G. Caporale" e la Regione Sicilia concordano di dare avvio, con la sottoscrizione del presente accordo, ad una collaborazione finalizzata allo sviluppo, senza oneri per il bilancio regionale, ed all'utilizzo, da parte di tutti gli operatori interessati sia pubblici che privati, del Sistema Informativo Nazionale per la Sanità Animale e la Sicurezza Alimentare (SINSA).

**Art. 3**  
*(Contenuti)*

Agli operatori della Regione Sicilia saranno rese disponibili in uso gratuito, compresa la formazione per il loro utilizzo, le seguenti funzionalità, presenti nel Sistema Informativo Nazionale per la Sanità Animale e la Sicurezza Alimentare (SINSA):

- la gestione delle informazioni anagrafiche di tutte le imprese (registrate e/o riconosciute) che trattano prodotti destinati all'alimentazione umana;
- la gestione delle informazioni anagrafiche di tutte le imprese che operano nel settore degli alimenti per animali;
- la gestione delle informazioni anagrafiche di tutte le imprese di trasporto per conto terzi o per conto proprio;

- la gestione degli autocontrolli effettuati dagli operatori del settore degli alimenti e dei mangimi;
- la gestione degli interventi di monitoraggio e vigilanza che le Autorità competenti sono tenute a svolgere negli stabilimenti delle imprese alimentari e dei mangimi nell'ambito dei controlli ufficiali;
- la gestione degli esiti degli accertamenti svolti dai laboratori ufficiali sulle matrici prelevate dai Servizi veterinari nell'ambito dell'attività di sorveglianza.

**Art. 4**  
*(Modalità operative)*

Per le attività concordate le parti si impegnano a mettere a disposizione le proprie strutture, i propri strumenti e il proprio personale secondo un programma di lavoro da redigere congiuntamente. I relativi costi, oneri e responsabilità resteranno a carico esclusivo di ciascuna parte.

**Art. 5**  
*(Durata)*

Il presente accordo ha durata quinquennale ed entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione; potrà essere rinnovato, previo espresso accordo in tal senso delle parti. Rimane salva la risoluzione che ciascuna parte ha facoltà di chiedere all'altra parte, con comunicazione scritta con preavviso di almeno due mesi. Resta inteso che le attività ancora in corso alla scadenza dovranno comunque essere portate a termine.

**Art. 6**  
*(Controversie)*

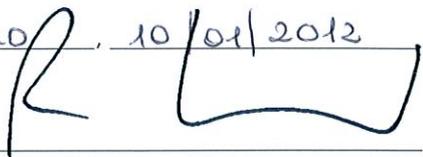
Ogni controversia sulla interpretazione, esecuzione, risoluzione di questa convenzione, qualora non risolta dalle parti in via amichevole o tramite arbitrato, sarà riservata alla competenza esclusiva del Tribunale di Teramo.

**Art. 7**  
*(Registrazione e spese)*

Il presente accordo, redatto in forma di scrittura privata, potrà essere registrato a richiesta delle parti in caso d'uso. In tale ipotesi saranno a carico del richiedente tutte le spese relative e conseguenti previste dalle leggi vigenti in materia.

Tutti i dati inerenti al presente contratto saranno trattati nel rispetto della D.Lgs. del 30.06.2003, n.196.

Il presente atto, composto da sei pagine e redatto in duplice copia, viene letto, confermato e sottoscritto.

<p>TERAMO, 10/01/2012</p> <p></p> <p>Per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"</p>	<p>PALERMO, 24/01/2012</p> <p>IL DIRIGENTE GENERALE (D.ssa Lucia Borsellino)</p> <p></p> <p>Per la Regione Sicilia, Assessorato della Salute, Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico</p>
---	--